



Cipriana: un'azienda storica nel regno dei grandi rossi



di **Paolo Valente** pubblicato il 13 ottobre 2022

Era il 1975 quando **Otello Fabiani** acquistò a **Castagneto Carducci** la prima porzione di quella che è oggi l'Azienda Agricola Cipriana. Bolgheri era ancora agli albori e la scelta di Otello fu dettata più dal legame con le origini della sua famiglia che dalla prospettiva di sviluppo.

L'azienda nasce inizialmente con quattro ettari in località Campastrello dove ha sede la cantina; si aggiungono poi altri due lotti rispettivamente da quattro e da sei ettari nel comprensorio bolgherese che portano a quattordici ettari la superficie vitata.

Oggi l'azienda è di proprietà di Carlo e Luigi Fabiani, figli di Otello; insieme a loro **Laura**, figlia di Carlo, che con energia e determinazione porta avanti l'attività che oltre al vino prevede anche la produzione di olio e un agriturismo con 11 camere.

I vitigni coltivati rispecchiano la **vocazione internazionale** del bolgherese quindi, tra le uve a bacca rossa, troviamo il Cabernet Sauvignon, il Petit Verdot, il Merlot, il Syrah e il Cabernet Franc mentre, come da tradizione della costa toscana, il **vermentino** è il bianco per eccellenza.

I vini, ad eccezione del rosato, vengono prodotti secondo il disciplinare della DOC Bolgheri che prevede una produzione non superiore ai 90 quintali per i vini rossi che sale a 120 per i vini bianchi, rese che la Cipriana mantiene molto più basse a garanzia di qualità.

La varietà dei suoli di Castagneto Carducci è ben rappresentata nei vigneti aziendali che poggiano su differenti tipologie di terreno: si passa dai suoli sabbiosi-argillosi dei vigneti attorno alla cantina e in località Scopaio e quelli limoso-argilloso del vigneto di sei ettari recentemente acquisito.

Lavorazioni manuali e agricoltura integrata sono i pilastri fondamentali della filosofia aziendale, filosofia che traspare anche nei vini, eleganti e che ben rappresentano il territorio.

<https://www.zenomag.com/post/cipriana-un-azienda-storica-nel-regno-dei-grandi-rossi>